



Convegno all'Università di Isernia su crisi e modernizzazione dei partiti L'evoluzione del sistema politico italiano

ISERNIA - "Il sistema politico italiano tra crisi e modernizzazione". Questo è il titolo del convegno che si è svolto ieri presso Palazzo Orlando di Isernia, sede della Facoltà di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali. Un incontro promosso dagli studenti, che assieme ai loro professori sono stati protagonisti di un interessante dibattito sulla storia e sull'avvenire del sistema politico del Paese. "Dare vita a veri e propri spazi di opinione ed aggregazione" - queste le parole di Carmine Finelli, laureando in Scienze Politiche, che nelle vesti di moderatore, ha aperto il convegno, accanto ai docenti intervenuti. Sul tavolo della discussione l'analisi dei processi storico-culturali di un sistema politico, quello italiano, che affonda le sue radici in un terreno ricco di avvenimenti e cambiamenti. "Un sistema politico profondamente mutato nell'ultimo decennio" - questo l'intervento di Giuseppe Pardini, professore associato di Storia contemporanea alla Facoltà di Economia dell'Università degli Studi del Molise, che ha posto l'attenzione sulla stretta connessione tra la Costituzione italiana,

per anni inattuata, e un sistema politico profondamente "sfilacciato". Accanto ad un bilancio di natura prettamente storiografica, l'intervento di Rocco Pezzimenti, professore associato di Storia delle dottrine politiche presso l'Università del Molise, che si è focalizzato sul senso di crisi delle ideologie e sull'evolversi di nuove etiche politiche. "Tutte le dottrine si trasformano e sussistono nell'ambito politico. La crisi delle ideologie è la crisi dei sogni, è disillusione e sfiducia nella politica". In ultimo, l'analisi dell'attuale sistema politico italiano, proposta da Michele Testoni, docente del corso di Scienza Politica presso la Facoltà di Economia dell'Università del Molise. Una sorta di istantanea sulla realtà politica del nostro paese, su ciò che accade, su cosa è auspicabile, e su quello che può fare ciascuno di noi - "Siamo vittime di una frammentazione sociale, culturale e territoriale, una sorta di rimedioevalizzazione sociale, verso la quale i partiti di maggioranza dovrebbero svolgere un'azione pedagogica".

Mara De Simio